

Comunicato stampa

Un nuovo sondaggio dell'Osec lo dimostra:

Le PMI svizzere puntano sull'esportazione malgrado la crisi

Zurigo, 02.04.2009. **Le piccole medie imprese (PMI) svizzere attive nell'esportazione non si lasciano influenzare dall'attuale crisi economica. E' quanto emerso da un nuovo sondaggio di tendenza dell'Osec, che ha chiesto a più di 1'000 PMI come intendono condurre il proprio commercio estero. Malgrado la crisi economica, il 30% delle imprese interpellate attive nel commercio estero ha incrementato le proprie esportazioni negli ultimi sei mesi. Tra le aziende intervistate, ritenenti che la crisi economica globale influenzerà le proprie future esportazioni, il 35% prevede di aumentare il commercio estero entro la fine del 2009.**

Il sondaggio dell'Osec sulle tendenze delle esportazioni, svoltosi dal 5 al 17 marzo 2009 mediante un'indagine online, comprendeva un totale di 29 domande. Si sono espressi 1'026 rappresentanti di PMI, membri e non dell'Osec.

Daniel Küng, CEO dell'Osec, afferma: "Il sondaggio dimostra che, malgrado oppure proprio a causa delle peggiorate condizioni economiche, le PMI esportatrici reagiscono in modo proattivo con un aumento del proprio commercio estero". E' quanto si può dedurre tra le altre, anche dalle seguenti risposte:

- Le esportazioni sono rimaste invariate negli ultimi sei mesi presso il 49% delle imprese esportatrici consultate malgrado la crisi economica e finanziaria, il 30% ha persino incrementato le proprie esportazioni e solo il 19% ha ridotto le proprie attività all'estero.
- Tra le imprese interpellate, ritenenti che la crisi economica globale influenzerà le proprie future esportazioni, il 35% intende aumentare il commercio estero nell'anno in corso, solo il 14% prevede una diminuzione e il 42% ritiene probabile che l'export rimanga invariato.
- Dal 62% delle imprese viene scartata l'idea di concentrarsi sulla Svizzera causa la crisi economica. Solo il 30% intende focalizzare le proprie attività sul mercato interno svizzero.

L'immagine prevalentemente positiva delle imprese interpellate contrasta con la statistica delle esportazioni delle autorità doganali svizzere, che da circa cinque mesi tende al ribasso. Una spiegazione potrebbe essere che le PMI attive nell'esportazione influiscono meno sulle statistiche doganali per rispetto ai grandi consorzi internazionali, le cui esportazioni al ribasso hanno un maggior peso. Inoltre, un incremento delle attività di esportazione non necessariamente equivale ad un aumento immediatamente tangibile del volume delle esportazioni.

Concentrazione sui mercati tradizionali — ma anche i mercati in crescita rimangono importanti

Il sondaggio svolto dall'istituto delle ricerche di mercato online Marketagent.com Svizzera su incarico dell'Osec dimostra inoltre che gran parte delle imprese interpellate concentra attualmente il proprio commercio estero nei mercati tradizionali. In testa si trova la Germania (71%), seguita da Francia (39%), Austria (36%), Italia (33%) e gli USA (30%). Ma anche i mercati in crescita rimangono importanti. Il 24% delle PMI svizzere interpellate afferma infatti di concentrare le proprie esportazioni in Cina. Nel caso della Russia, esse rappresentano il 19%, in India il 18% e in Sudamerica (Brasile, Argentina, Cile, ecc.) il 17%.

La maggior parte delle PMI attive in questi mercati intende ancora rafforzarsi prossimamente il proprio commercio. In India, questo vale per il 63% delle imprese già presenti. Il 59% delle PMI attive negli Stati del Golfo intende incrementare le proprie attività, in Cina sono il 57%, in Sudamerica il 51%, in Russia e nei paesi dell'Europa dell'Est rappresentano il 48% cadauno.

Le PMI soddisfatte dell'Osec desiderano che si rafforzi il sostegno in periodi di crisi economica

Dal sondaggio emerge inoltre che il 90% delle imprese interpellate rivoltesi all'Osec in passato, sono state soddisfatte oppure molto soddisfatte dei servizi. La fiducia riposta nell'Osec si rispecchia anche nel fatto che il 95% degli interpellati desidera un maggior sostegno da parte dell'Osec in periodi di crisi economica globale. L'Osec ne tiene conto con i nuovi provvedimenti per incentivare il commercio estero avviati nell'ambito delle misure di stabilizzazione della Confederazione.

Ulteriori informazioni:

Patrick Djizmedjian

Responsabile Public Relations / Public Affairs

Osec

Stampfenbachstrasse 85 / CH-8021 Zürich

Tel. +41 44 365 55 16 / Fax +41 44 365 54 92 / Mobile +41 (0)79 642 88 60

pdjizmedjian@osec.ch; www.osec.ch